

PagoPA e cittadini stranieri: come pagare online dall'estero

Come ben noto, la data fissata dal decreto Semplificazioni per l'adozione obbligatoria da parte delle pubbliche amministrazioni della piattaforma PagoPA è stata fissata nel **28 febbraio 2021**.

A decorrere da tale termine infatti le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi sono tenuti a utilizzare in via esclusiva la piattaforma PagoPA per i pagamenti, dismettendo altri sistemi consolidati, quali ad esempio i bonifici bancari, bollettini postali etc.

Questa piattaforma ha indubbiamente portato molteplici benefici per tutti gli attori coinvolti, ma ha creato anche qualche difficoltà significativa, soprattutto quando ci si trova a dover spiegare il funzionamento di questo sistema a cittadini stranieri, i quali faticano a comprendere le disposizioni normative del nostro Paese e disorientati cercano ulteriori chiarimenti ed assistenza allo sportello.

Per tale ragione ho pensato di proporvi una piccola guida per chiarire la procedura da utilizzare per poter aiutare l'utente a completare correttamente l'avviso di pagamento emesso a suo carico da remoto.

LE TRE PRINCIPALI PROBLEMATICHE PER I CITTADINI STRANIERI

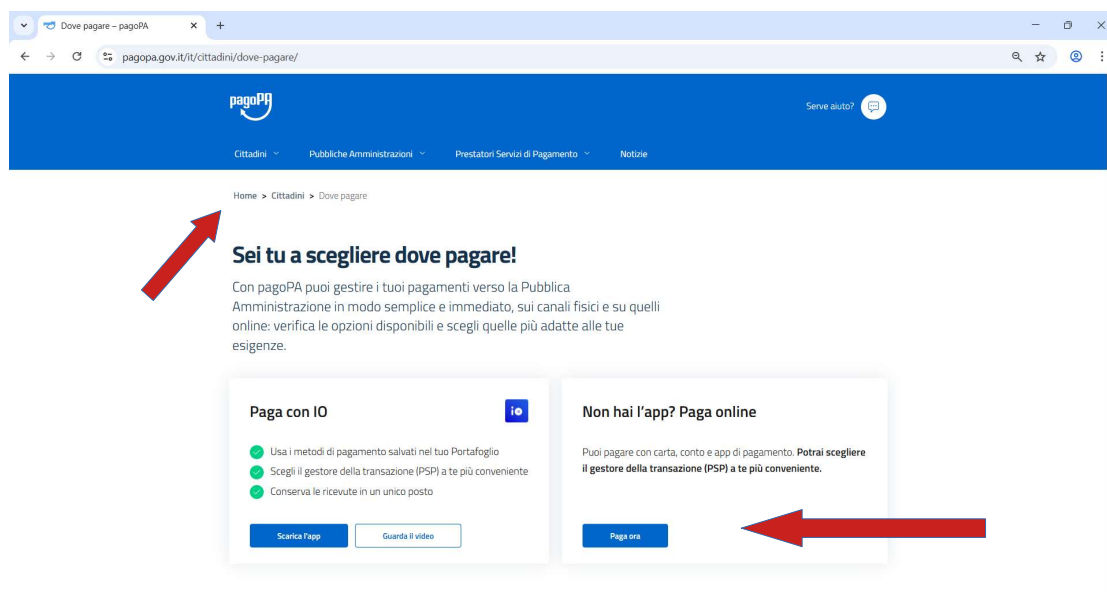
1. Codice fiscale: molte PA richiedono l'inserimento del CF per identificare il debitore. Un cittadino straniero che non possiede un CF italiano può incontrare un blocco in questa fase. Attenzione però perché molti portali di pagamento online prevedono la possibilità di inserire un'identità generica "ANONIMO" o di procedere senza CF se non si è residenti in Italia.
2. Carte di Pagamento Estere: non tutti i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) che operano su PagoPA sono in grado di gestire correttamente le transazioni con carte di credito, debito o prepagate emesse all'estero.
3. Difficoltà di Accesso ai Servizi Digitali Italiani: un altro ostacolo è l'integrazione di PagoPA con i sistemi di identità digitale italiani, come ad esempio lo **SPID**; ottenere queste credenziali per lo stranieri può risultare estremamente complicato.

LA PROCEDURA

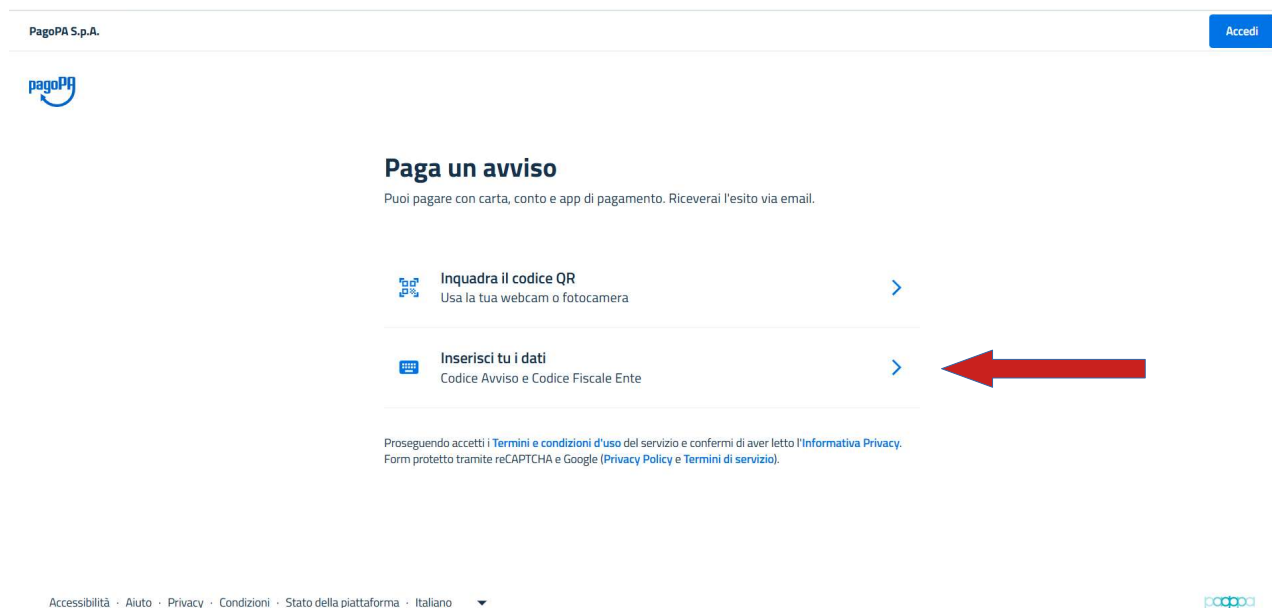
L'avviso di pagamento PagoPA, sia in formato cartaceo che digitale, contiene tutti i dati necessari per il pagamento; se il cittadino si trova sul territorio nazionale potrà quindi semplicemente recarsi in un punto fisico abilitato (tabaccaio, sportello bancario, ecc.) con l'avviso ma se il soggetto si trova all'estero l'unica via sarà optare per il pagamento online.

Vediamo come:

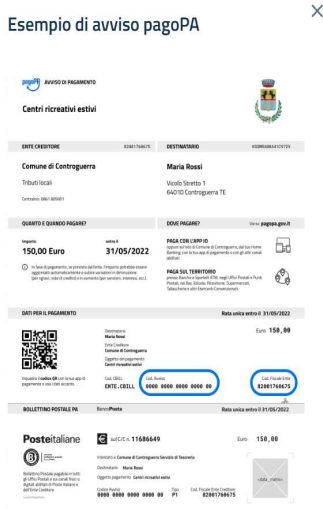
1. Accedere al sito web dell'Ente creditore o a un portale di un PSP convenzionato o direttamente dal sito PagoPA (sezione cittadini) raggiungibile tramite il seguente link <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/>



2. cliccare su “PAGA ORA” nel riquadro “Non hai l'APP? PAGA ONLINE” e successivamente sull’opzione “INSERISCI TU I DATI”.



3. giunti in questa schermata occorre inserire negli appositi riquadri: il Codice Avviso e il Codice Fiscale dell'Ente, dove Il codice avviso (IUV -Identificativo Univoco di Versamento) è un codice di 18 cifre che identifica in modo univoco il pagamento e il Codice Fiscale dell'Ente creditore è l'identificativo dell'Ente che ha richiesto il pagamento.



4. a questo punto, il passaggio conclusivo sarà semplicemente selezionare il metodo di pagamento preferito (carta di credito, PayPal, etc.) e completare la transazione.